

Dipartimento Approvvigionamenti ed Affari economico finanziari

Servizio Procedure di Gara in Ambito Sanitario

Ufficio Gare europee (servizi e forniture)

Responsabile: Massimiliano Possamai

Referente: Mirta Parnasso

viale Verona n. 190/8 – 38123 Trento

tel. 0461- 906311

pec: spgas-apss@pec.apss.tn.it

Class 18.2.5.1-2021

Il numero e la data di protocollo sono
generati automaticamente dal sistema
(DPCM 3.12.2013, art. 20)

DISCIPLINARE DI GARA

**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI
GESTIONE BAR INTERNO DEL PRESIDIO OSPEDALIERO S. CHIARA DI TRENTO E
DEL PRESIDIO OSPEDALIERO DI ARCO SUDDIVISA IN DUE LOTTI**

**LOTTO 1 Servizio di gestione bar interno del Presidio Ospedaliero S. Chiara di
Trento**

**LOTTO 2 Servizio di gestione bar interno del Presidio Ospedaliero di Arco
(Affidamento riservato ai sensi dell’art. 29 della legge provinciale 9 marzo 2016 n. 2)**

Trasmesso per la pubblicazione nella G.U.U.E. il giorno 19 luglio 2021

Pubblicato sul sito internet [http://www.apss.tn./](http://www.apss.tn/) il giorno: 23 luglio 2021

Gara telematica n.101712

Cig prevalente: 8835350977

Scadenza del termine di presentazione delle offerte: 21 settembre 2021 – ore 12.00

INDICE

DISCIPLINARE DI GARA	3
1. PREMESSE	3
2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.	4
2.1 Documenti di gara	4
2.2 Chiarimenti	5
2.3 Comunicazioni	6
3. OGGETTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI	7
4. DURATA	10
4.1 Durata	10
4.2 Valore massimo stimato della concessione	10
5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE	12
6. REQUISITI GENERALI	13
7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA	13
7.1 Requisiti di idoneità	14
7.2 Requisiti di capacità economica e finanziaria	14
7.3 //	16
7.4 Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE	19
7.5 Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i consorzi stabili	21
8. AVVALIMENTO	21
9. SUBAPPALTO	22
10. GARANZIA PROVVISORIA	23
11. SOPRALLUOGO	25
12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.	26
13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA	27
14. SOCCORSO ISTRUTTORIO	29
15. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA DA CARICARE A SISTEMA COME "ALLEGATO AMMINISTRATIVO"	29
15.1 Domanda di partecipazione	30
15.2 Documento di gara unico europeo	31

15.3 Dichiarazioni integrative e documentazione a corredo	33
15.3.1 Dichiarazioni integrative	33
15.3.2 Documentazione a corredo	35
15.3.3 Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati	35
16. OFFERTA TECNICA – DOCUMENTAZIONE DA CARICARE A SISTEMA COME “ALLEGATO TECNICO”	37
17.OFFERTA ECONOMICA – DOCUMENTAZIONE DA CARICARE A SISTEMA COME “ALLEGATO ECONOMICO”	37
18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	41
18.1 Criteri di valutazione dell'offerta tecnica	41
18.2 Metodo di attribuzione del punteggio dell'offerta tecnica	43
18.3 Metodo di attribuzione del punteggio dell'offerta economica	43
18.4 Metodo per il calcolo dei punteggi	44
19. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELL'ALLEGATO AMMINISTRATIVO – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	45
20. COMMISSIONE TECNICA	46
21. APERTURA DELL' “ALLEGATO TECNICO” E DELL' “ALLEGATO ECONOMICO” - VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE	46
22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.	47
23. AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO	48
24. CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE	50
25. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	51
26. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	51
26.1 FONTE DEI DATI PERSONALI	51
26.2 CATEGORIA DI DATI PERSONALI (INFORMAZIONE FORNITA SOLO SE I DATI SONO RACCOLTI PRESSO TERZI)	52
26.3 FINALITA' DEL TRATTAMENTO	52
26.4 MODALITA' DEL TRATTAMENTO	52
26.5 PROCESSI DECISIONALI AUTOMATIZZATI E PROFILAZIONE	52
26.6 COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI (CATEGORIE DI DESTINATARI)	52
26.7 TRASFERIMENTO EXTRA UE	53
26.8 PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI	53
26.9 DIRITTI DELL'INTERESSATO	53

Procedura soggetta ad AVCPASS: ai sensi dell'art. 81 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m. e della delibera attuativa dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture - AVCP n. 111 di data 20 dicembre 2012, così come aggiornata dalla delibera n. 157 di data 17 febbraio 2016, la verifica dell'assenza delle cause di esclusione, del possesso dei requisiti di capacità tecnica della presente procedura, è effettuata mediante l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'Autorità. Pertanto, gli operatori economici sono tenuti a effettuare la procedura di registrazione al sistema accedendo all'apposito link del Portale ANAC (Servizi ad accesso riservato - AVCPass), secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il PASSOE di cui all'art. 2, comma 3.2, della succitata delibera, che deve essere stampato, sottoscritto digitalmente e caricato a sistema come "ALLEGATO AMMINISTRATIVO".

1. PREMESSE

L'**Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari di Trento (APSS)** tramite il Servizio Procedure di gara in ambito sanitario di APSS, con sede in viale Verona n. 190/8 - indirizzo PEC: spgas-apss@pec.apss.tn.it, intende appaltare, a mezzo di procedura aperta, la concessione di cui in oggetto.

Il Servizio procedure di gara in ambito sanitario si avvale, quale strumento informatico per l'attuazione della gara in oggetto, del Sistema Informatico per le procedure telematiche di affidamento di seguito chiamato Sistema (SAP-SRM).

Per accedere al Sistema è necessario:

- possedere la dotazione tecnica minima indicata nella Sezione 1- Capitolo 1 - paragrafo 1.2 – della Guida Operativa (RISPOSTA ALLE GARE TELEMATICHE: FORNITORI) allegata al presente disciplinare di gara;
- essere registrati al sistema di *e-procurement* della provincia autonoma di Trento. L'operatore economico privo dell'abilitazione (ID e pwd) per accedere alla piattaforma Mercurio (SAP-SRM) è tenuto ad iscriversi accedendo al seguente link:

https://www.servizionline.provincia.tn.it/portal/server.pt/community/imprese_e_professionisti/1065/appalti_aggiornamento_dati_anagrafici/364395 cliccando ENTRA e procedendo quindi a compilare il "nuovo modulo", richiedendo la registrazione "per la partecipazione alle procedure ad evidenza pubblica nell'ambito dei beni o servizi".

Al predetto link è consultabile la GUIDA ALLA COMPILAZIONE del modulo.

NB: ISCRIZIONE ALLA PIATTAFORMA

Ai fini della partecipazione alla gara è necessaria **l'iscrizione** alla Piattaforma informatica sopra indicata. Si ribadisce, quindi, la necessità di richiedere l'iscrizione al servizio *e-procurement* della Provincia Autonoma di Trento (**NON** l'abilitazione al mercato elettronico - MEPAT).

Nella Home page della piattaforma si legge: <<1) Per quanto riguarda i Beni e Servizi: l'utilizzo di due moduli online, uno dedicato all'abilitazione e al rinnovo/cancellazione bandi del mercato elettronico ME-PAT; **un altro dedicato alla registrazione al servizio e-procurement** Mercurio, riservato alle gare telematiche effettuate su categorie di beni e servizi non previste nei bandi del mercato elettronico ME-PAT. >>

Per **l'iscrizione** alla piattaforma e partecipare alla procedura di gara in oggetto è necessario procedere con il secondo modulo (<<**un altro dedicato alla registrazione al servizio e-procurement Mercurio**>>).

Da informazioni assunte presso il gestore del sistema risulta che per l'effettuazione dell'iscrizione necessaria per la partecipazione alla gara, nel rispetto dei requisiti e delle modalità previste dal gestore del sistema, sono richieste operazioni che il gestore del sistema effettua esclusivamente da remoto e che già nella giornata successiva all'invio della richiesta di iscrizione è possibile accedere alla piattaforma telematica.

Con deliberazione a contrarre del Direttore Generale dell'APSS di Trento n. 351 di data 17 giugno 2021 si è deciso di affidare in concessione il servizio di gestione bar interno del Presidio Ospedaliero S. Chiara di Trento e del Presidio Ospedaliero di Arco suddivisa in due lotti:

LOTTO 1 Servizio di gestione bar interno del Presidio Ospedaliero S. Chiara di Trento;

LOTTO 2 Servizio di gestione bar interno del Presidio Ospedaliero di Arco (Affidamento riservato ai sensi dell'art. 29 della legge provinciale 9 marzo 2016 n. 2).

L'affidamento avviene mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, con PRESENTAZIONE TELEMATICA SU SISTEMA SAP-SRM DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA, della DOCUMENTAZIONE COSTITUENTE L'OFFERTA TECNICA e L'OFFERTA ECONOMICA con le modalità di seguito indicate, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m. – Codice dei contratti pubblici (in seguito: Codice) e degli art. 16 e 17 della L.P. 9 marzo 2016 n. 2 e s.m. – Legge provinciale di recepimento delle direttive europee in materia di contratti pubblici 2016 (in seguito: L.P. n. 2/2016) e della L.P. 23 marzo 2020 n. 2 e s.m. (in seguito L.P. n. 2/2020).

Il luogo di svolgimento del servizio è la provincia di Trento (codice NUTS ITH2).

Lotto	CUI	CIG
LOTTO 1 Servizio di gestione bar interno del Presidio Ospedaliero S. Chiara di Trento	01429410226_201900146	CIG 8835350977
LOTTO 2 Servizio di gestione bar interno del Presidio Ospedaliero di Arco (Affidamento riservato ai sensi dell'art. 29 della legge provinciale 9 marzo 2016 n. 2)	01429410226_201900146	CIG 883538130E

Il soggetto che svolge le funzioni di Responsabile unico del procedimento è la Dirigente del Servizio Gestione Servizi Generali, dott.ssa Ilaria Maraner.

Il Responsabile del procedimento di scelta del contraente, ai sensi della L.P. n. 23/1992 è la dott.ssa Mirta Parnasso del Servizio Procedure di gara in Ambito Sanitario.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.

2.1 Documenti di gara

La documentazione di gara comprende:

1. **Progetto di contratto** costituito dalla Deliberazione a contrarre del Direttore Generale di Apss n. 351 di data 17 giugno 2021 e relativi allegati come sotto riportati;
2. Bando di gara pubblicato sulla GUUE;
3. Il presente disciplinare di gara e suoi allegati come sotto riportati;
4. il fac-simile istanza di partecipazione (modelli "A1, A2");
5. il documento di gara unico europeo (DGUE) da presentare per la partecipazione alla gara;
6. capitolato speciale – parte amministrativa;
7. capitolato speciale – parte tecnica;
8. planimetria bar Trento;
9. planimetria bar Arco;
10. elenco beni bar Arco;
11. tabella A personale lotto 1;
12. tabella A personale lotto 2;
13. piano economico finanziario di massima;
14. parametri e criteri di valutazione;
15. schema di offerta tecnica LOTTO 1;
16. schema di offerta tecnica LOTTO 2;
17. DUVRI LOTTO 1 (parte generale, parte specifica e allegati);
18. DUVRI LOTTO 2 (parte generale, parte specifica e allegati);
19. Informativa sopralluogo relativa alla prevenzione dell'infezione da Sars-cov-2;
20. il modello di sottoscrizione della fideiussione;
21. la documentazione ulteriore da presentare da parte dell'aggiudicatario;
22. schema di offerta economica LOTTO 1;
23. schema di offerta economica LOTTO 2;
24. Guida operativa.

La documentazione integrale di gara è disponibile all'interno dell'ambiente di gara sul Sistema SAP SRM, sezione APPALTI AD EVIDENZA PUBBLICA, accessibile dal sito internet <http://www.acquistionline.pat.provincia.tn.it> (Accedi ai servizi e-procurement) previa registrazione.

Si informano le Imprese che il bando di gara, il presente disciplinare di gara e tutta la documentazione di cui al paragrafo 2.1 sono disponibili anche sul sito internet <http://www.apss.tn.it>

2.2 Chiarimenti

É possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti all'interno del sistema, inviando, nell'intervallo temporale che intercorre tra la pubblicazione della gara telematica ed il termine di richiesta chiarimenti, una o più richieste di chiarimento all'interno del sistema SAP-SRM, con le modalità di cui alla Sezione II – Capitolo 3 – paragrafo 3.1 della

Guida Operativa oppure mediante una comunicazione all'indirizzo PEC spgas-apss@pec.apss.tn.it **entro il giorno 07/09/2021.**

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile sono fornite almeno **sei giorni** prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Le risposte ad eventuali chiarimenti richiesti dai concorrenti, così come eventuali integrazioni e rettifiche agli atti di gara, comunicazioni di proroga, sospensione, riattivazione e annullamento della gara sono caricate a sistema SAP-SRM, insieme alla documentazione di gara, e contestualmente detti atti sono pubblicati sul sito internet <http://www.apss.tn.it>.

Si invitano pertanto sin d'ora i concorrenti a visionare costantemente detti siti.

Ai quesiti formulati non viene fornita risposta diretta al concorrente.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

Per le eventuali richieste di assistenza di tipo informatico riguardanti l'utilizzo del sistema deve essere contattato il Gestore del Sistema (CSD) secondo quanto di seguito indicato.

Come indicato in home page della piattaforma, il gestore del sistema ha reso disponibile un servizio di assistenza agli operatori economici e precisamente:

NUMERO VERDE A SUPPORTO DEGLI OPERATORI ECONOMICI

Si informano le imprese che per avere informazioni e supporto all'utilizzo del sistema Mercurio è stato attivato un numero verde dedicato 800 22 80 40 (dalle 8.00 alle 17.00), e la mail cc.mercurio@tndigit.it

Per eventuali richieste oltre le 17.00 contattare il numero 0461-800786 che effettuerà la sola registrazione della chiamata.

Per chi chiama dall'estero il numero da digitare è lo 0461-800786.

Si precisa inoltre che al suddetto *call center* non possono essere posti quesiti di carattere procedurale - amministrativo e tecnico-progettuale.

Al fine di permettere un riscontro in tempo utile delle richieste al CSD le stesse devono essere effettuate almeno ventiquattrore (24 ore) prima della scadenza del termine per l'invio dell'offerta.

Oltre tale termine non può essere garantita l'assistenza.

Ai sensi dell'art. 79 comma 5 bis del D.Lgs. n. 50/2016, qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della piattaforma informatica – accertato dal gestore del sistema - tale da impedire la corretta presentazione delle offerte, la stazione appaltante adotta i necessari provvedimenti al fine di assicurare la regolarità della procedura nel rispetto dei principi di cui all'art. 2 della L.P. n. 2/2016, anche disponendo la sospensione del termine per la ricezione delle offerte per il periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla gravità del mancato funzionamento. Nei casi di sospensione e proroga di cui al primo periodo, la stazione appaltante assicura che, fino alla scadenza del termine prorogato, venga mantenuta la segretezza delle offerte inviate e sia consentito agli operatori economici che hanno già inviato l'offerta di ritirarla ed eventualmente sostituirla. Detto/i provvedimento/i è/sono caricato/i a sistema SAP-SRM tra la documentazione di gara e pubblicato/i contestualmente sul sito internet <http://www.apss.tn.it>.

Si invitano pertanto i concorrenti a visionare costantemente detti siti.

2.3 Comunicazioni

Ai sensi dell'art. 76, comma 6, del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 25 della L.P. n. 2/2016 e all'art. 76, comma 5, del Codice.

Salvo quanto disposto nel paragrafo 2.2 del presente disciplinare, tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo PEC: spgas-apss@pec.apss.tn.it e all'indirizzo indicato dai concorrenti nella documentazione di gara.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, devono essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lettere b e c, del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

Ai fini della prevenzione della corruzione e garanzia di legalità:

- i concorrenti si impegnano a non ricercare il contatto confidenziale con i soggetti competenti, ossia il dipendente individuato dal disciplinare quale responsabile del procedimento ai sensi della L.P. n. 23/1992 al quale è assegnata l'attività istruttoria, il direttore dell'Ufficio cui è assegnato il dipendente sopra individuato, il dirigente del Servizio competente all'espletamento della procedura di gara, il Presidente di gara, nonché il responsabile del procedimento della Struttura aziendale per conto della quale viene esperita la procedura;
- fermo l'obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria, il concorrente si impegna a segnalare tempestivamente all'amministrazione aggiudicatrice qualsiasi condotta volta a turbare o pregiudicare il regolare svolgimento della procedura di affidamento, posta in essere da ogni interessato o da chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura medesima, anche nella forma tentata;
- il concorrente si impegna a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'aggiudicazione dei servizi;
- l'aggiudicatario, con riferimento alle prestazioni oggetto di gara, si impegna ad osservare e far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo rivestito e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari. Nel contratto è prevista apposita clausola risolutiva in caso di violazione di tali obblighi.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e s.m., è fatto divieto, per tre anni, di contrattare con la pubblica amministrazione per i soggetti privati che abbiano concluso contratti o conferito incarichi a ex dipendenti dell'amministrazione aggiudicatrice che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali nei loro confronti per conto della stessa e che sono cessati dal rapporto di pubblico impiego da meno di tre anni. In caso di violazione di tale disposizione è prevista la nullità dei contratti di lavoro conclusi e degli incarichi conferiti con conseguente obbligo, a carico dei soggetti privati, di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

3. OGGETTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

La concessione è suddivisa in 2 lotti e il dettaglio delle prestazioni oggetto di ogni lotto è il seguente:

Tabella n. 1 – Oggetto della concessione

n. lotto	Descrizione	CPV	P (principale)	Valore della concessione comprensivo di oneri dovuti In euro	Canone annuo a base di gara In euro
1	Servizio di gestione bar interno del Presidio Ospedaliero S. Chiara di Trento	55410000-7	P	5.775.500,00 di cui 500,00 per oneri di sicurezza interferenziali	230.000,00
2	Servizio di gestione bar interno del Presidio Ospedaliero di Arco (Affidamento riservato ai sensi dell'art. 29 della legge provinciale 9 marzo 2016 n. 2)	55410000-7	P	575.500,00 di cui 500,00 per oneri di sicurezza interferenziali	200,00

Gli importi sopra indicati sono tutti al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze sopra indicato si intende Iva e/o altre imposte e contributi di legge esclusi e **non è oggetto di offerta**.

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice è stato stimato il costo della manodopera come di seguito:

- lotto 1: euro 160.000,00 all'anno;
- lotto 2: euro 56.029,00 all'anno;

sulla base di quanto indicato nella delibera a contrarre di cui al punto 2.1. del presente disciplinare.

4. DURATA

4.1 Durata

A norma dell'art. 7 del Capitolato Speciale – parte amministrativa il servizio, ad avvenuta stipulazione del contratto, ha inizio dalla data indicata nel verbale di consegna (nel rispetto dei termini indicati all'art. 11 del CSA – Parte tecnica ovvero di quelli migliorativi offerti dal concessionario) e ha durata di anni cinque.

4.2 Valore massimo stimato della concessione

Ai fini dell'art. 6 comma 1 della L.P. n. 2/2016, il valore massimo stimato della concessione è pari ad **euro 6.351.000,00** di cui euro 1.000,00 per oneri di sicurezza interferenziali.

5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

NB:

La partecipazione al lotto n. 2, “Servizio di gestione bar interno del Presidio Ospedaliero di Arco” ai sensi dell’art. 29 della L.P. n. 2/2016 è riservata in via esclusiva ai soggetti ivi indicati e precisamente: “a laboratori protetti e a operatori economici il cui scopo principale è l’integrazione sociale e professionale delle persone con disabilità o svantaggiate”.

Secondo quanto stabilito con delibera della Giunta provinciale n. 1078 d.d. 03/08/2020, avente ad oggetto “Direttive per l’applicazione dell’art. 2, comma 2, della LP n. 2/2016 in materia di acquisto di beni e servizi a sostegno di operatori economici che promuovono l’inserimento di persone svantaggiate”, alla presente procedura, «possono partecipare, oltre alle cooperative sociali di tipo B, anche altri “operatori economici il cui scopo principale è l’integrazione sociale e professionale delle persone svantaggiate”. Tra questi sono ricompresi gli enti del Terzo settore, di cui all’articolo 4 del D.Lgs. n. 117 del 2017, che esercitano in via stabile e quale principale attività, l’integrazione sociale e professionale di persone svantaggiate. La prova di tale requisito deve risultare dai documenti societari, quali ad esempio, l’atto costitutivo o lo statuto».

Quanto di seguito indicato, deve essere inteso con riferimento al solo lotto n. 2 “Servizio di gestione bar interno del Presidio Ospedaliero di Arco”, tenendo conto della riserva che precede con la conseguenza che, in ogni caso di concorrente plurisoggettivo (es. ATI) o consorzio, deve comunque essere rispettata la riserva per ciascuno degli operatori economici associati o consorziati esecutori e per il Consorzio (in ogni forma).

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell’art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare al singolo lotto in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente che partecipa al singolo lotto in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa al singolo lotto in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all’articolo 45, comma 2 lettere b) e c), del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di DGUE, per quali consorziati il consorzio concorre. Qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all’articolo 45, comma 2 lettera b), del Codice è tenuto anch’esso a indicare, in sede di DGUE, i consorziati per i quali concorre. Ai soggetti indicati **è vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, al singolo lotto. In caso di violazione sono esclusi dal singolo lotto sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l’articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all’articolo 45, comma 2 lettere b) e c), del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l’esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l’esecuzione.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f), del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- a) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di queste;
- b) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara, ma deve obbligatoriamente far parte di queste;
- c) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso deve essere commisurata ai tempi di durata della concessione (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1 lett. b) e c), del Codice ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assume la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48, comma 12, del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6, del R.D. 16 marzo 1942 n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

6. REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16 *ter*, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m..

A norma dell'art. 1 comma 53 della L. n. 190/2012 così come modificato dall'art. 4-bis del D.L. 8 aprile 2020 n. 23 così come risultante dalle modifiche introdotte con la legge di conversione 5

giugno 2020 n. 40 fra le attività maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa sono comprese “i-ter) ristorazione, gestione delle mense e catering”. A norma dell’art. 1 comma 52 della L. n. 190/2012 per le attività imprenditoriali sopra indicate l’informazione antimafia è obbligatoriamente acquisita da APSS attraverso la consultazione di apposito elenco di fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa operanti nei medesimi settori (c.d. white list) istituito presso ogni prefettura.

Pertanto gli operatori economici devono possedere, pena l’esclusione dalla gara, l’iscrizione nell’elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. white list) istituito presso la Prefettura della provincia in cui l’operatore economico ha la propria sede oppure devono aver presentato domanda di iscrizione al predetto elenco (cfr. Circolare Ministero dell’Interno prot. 25954 del 23 marzo 2016 e DPCM 18 aprile 2013 come aggiornato dal DPCM 24 novembre 2016).

7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti, in relazione a ciascun lotto. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCpass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

Ai sensi dell’art. 59, comma 4 lett. b), del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

7.1 Requisiti di idoneità

a) Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l’artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all’art. 83, comma 3, del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d’ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell’operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti. Per gli operatori economici stranieri la richiesta sarà effettuata direttamente all’operatore economico.

7.2 Requisiti di capacità economica e finanziaria

b) Ai soli fini della partecipazione alla gara per la concessione relativa al LOTTO N. 1:
Fatturato specifico medio annuo nel settore di attività oggetto della concessione maturato negli ultimi tre esercizi finanziari disponibili pari ad almeno il 50% del fatturato annuo indicato da APSS nel piano economico finanziario di massima (allegato n. 13 al presente Disciplinare) e quindi pari ad almeno euro 577.500,00.

Tale requisito è richiesto per le motivazioni indicate nel provvedimento a contrarre compreso nella documentazione di gara di cui al punto 2.1.

La comprova del possesso del requisito è fornita mediante:

- **Bilanci** con nota di deposito per le società di capitali e per gli altri soggetti tenuti alla loro pubblicazione;

- **Dichiarazioni i.v.a.** se trattasi di Impresa Individuale, Società di persone, Consorzi di cooperative o Consorzi fra Imprese artigiane;
- qualora non risultante dalla documentazione sopraindicata, ai fini della individuazione del fatturato ascrivibile ai servizi sopra descritti, deve essere presentato un documento che indichi la ripartizione del fatturato nelle eventuali varie attività svolte dal concorrente. Il documento deve essere corredato da una dichiarazione che ne attesti la veridicità resa, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m. dal Presidente del collegio sindacale ovvero, in mancanza di tale organo, da un professionista iscritto nel Registro dei revisori contabili di cui al D.Lgs. n. 88/1992. Il documento di cui al presente punto deve essere redatto nelle forme di cui al D.P.R. n. 445/2000 e s.m.;
- in luogo della documentazione da ultimo indicata è consentita la presentazione di certificati rilasciati dal committente attestanti l'oggetto e l'importo del contratto eseguito, la sua esecuzione regolare e con buon esito e il relativo periodo di riferimento. Si precisa che – laddove si tratti di certificazioni rese da Pubbliche Amministrazioni – in luogo del certificato l'aggiudicatario deve produrre una dichiarazione contenente tutti gli elementi (es. Amministrazione di competenza, sede territoriale della stessa, tipologia e oggetto del contratto, periodo di svolgimento, ogni altro elemento utile) necessari per consentire alla Stazione appaltante di procedere all'acquisizione d'ufficio del certificato stesso.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del Codice l'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

7.4 Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE

I soggetti di cui all'art. 45, comma 2 lett. d), e), f) e g), del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al **punto 7.1 lett. a)** – richiesto per la partecipazione ad entrambi i lotti - deve essere posseduto da:

- a. ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;
- b. ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il requisito relativo al fatturato specifico di cui al **punto 7.2 lett. b)** – richiesto esclusivamente per la partecipazione al lotto n. 1 - deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dall'impresa mandataria.

7.5 Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i consorzi stabili

I soggetti di cui all'art. art. 45, comma 2 lett. b) e c), del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il **requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura** oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al **punto 7.1 lett. a)** - richiesto per la partecipazione ad entrambi i lotti - deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

Il **requisito relativo al fatturato specifico** di cui al **punto 7.2 lett. b)** – richiesto esclusivamente per la partecipazione al lotto n. 1 - deve essere posseduto:

- a. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo;
- b. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate.

8. AVVALIMENTO

Per la partecipazione al lotto n. 1, ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1 lett. b) e c), del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale di cui al punto 7.1 lett. a).

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, **a pena di esclusione**, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino al singolo lotto sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12, del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3, del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria ed anche in sede di verifiche condotte successivamente all'aggiudicazione, il Presidente di gara o comunque il Dirigente del competente Servizio della Stazione appaltante dispone che si richieda per iscritto, secondo le modalità di cui al punto 2.3, al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nel rispetto dell'art. 89 del Codice e secondo quanto stabilito dal presente Disciplinare), una nuova dichiarazione di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura o

all'annullamento dell'aggiudicazione (con conseguente applicazione delle sanzioni di cui all'art. 4 bis comma 4 della L.P. n. 2/2020 descritte nel presente Disciplinare).

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria **non è sanabile** in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

9. SUBAPPALTO

Per ciascun lotto, ai sensi dell'art. 26 della L.P. n. 2/2016, qualora il concorrente intenda, in caso di aggiudicazione, affidare in subappalto parte delle prestazioni oggetto della gara, deve dichiarare all'interno del DGUE (parte II, lettera D) le parti delle prestazioni che intende subappaltare.

Non è richiesta l'individuazione nominativa dei subappaltatori, né la presentazione di ulteriore documentazione.

Non può essere rilasciata l'autorizzazione al subappalto nel caso in cui la dichiarazione risulti mancante o irregolare.

Ai sensi dell'art. 26, comma 3, della L.P. n. 2/2016, l'aggiudicatario che intenda subappaltare a terzi parte della prestazione deve indicare all'Amministrazione aggiudicatrice, prima della stipula del contratto, l'elenco di tutte le lavorazioni, con i relativi importi, che intende affidare, in conformità a quanto già dichiarato in sede di gara, nonché il nome, il recapito e i rappresentanti legali dei suoi subappaltatori e subcontraenti coinvolti in questi servizi e sottoposti agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010 n. 136 (*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*), se questi sono noti al momento della stipula del contratto. Nella fase di esecuzione del contratto il contraente deve comunicare all'amministrazione aggiudicatrice eventuali modifiche delle informazioni relative ai subappaltatori e subcontraenti sopravvenute rispetto a quanto comunicato ai fini della stipula del contratto, nonché le informazioni richieste per eventuali nuovi subappaltatori e subcontraenti coinvolti successivamente in tali servizi. L'amministrazione aggiudicatrice controlla i contratti stipulati dall'aggiudicatario con i subappaltatori e subcontraenti, per le finalità della legge n. 136/2010 e ne verifica l'avvenuto pagamento tramite fatture quietanzate.

Non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni, a pena di nullità del contratto,

10. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta, per ciascun lotto, è corredata da:

- 1) **una garanzia provvisoria**, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% del valore quinquennale della concessione e precisamente:
 - a) **per il lotto n. 1** di importo pari ad **euro 115.510,00**;
 - b) **per il lotto n. 2** di importo pari ad **euro 11.510,00**;salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7, del Codice.

In caso di partecipazione per entrambi i lotti è accettata anche la presentazione di una garanzia unica di importo pari ad **euro 127.020,00**.

- 2) **una dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3, del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, **a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva** ai sensi dell'articolo 93, comma 8, del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. **Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.**

Ai sensi dell'art. 93, comma 6, del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula della contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporta l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La **garanzia provvisoria è costituita**, a scelta del concorrente:

- a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b. fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma I del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231 mediante deposito cauzionale: in tal caso per il pagamento della garanzia provvisoria l'operatore economico deve utilizzare il sistema PagoPA collegandosi al sito <http://pagopa.apss.tn.it>, selezionando nella casella "Altre tipologie di pagamento" la voce "Appalti – Depositi cauzionali gara". Dopo aver compilando tutti i dati richiesti (nella causale deve specificare: "Deposito cauzionale procedura aperta concessione bar – lotto n.(indicare il lotto/i)") può procedere al pagamento dell'importo come indicato nel presente paragrafo secondo le modalità presenti all'interno del sistema stesso;
- c. fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative o da intermediari finanziari che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3, del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme, ai sensi dell'art. 103, comma 9, del Codice agli schemi tipo di cui al D.M. 19 gennaio 2018 n. 31.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

-<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
-<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
-<https://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/index.html>
-http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria**, questa deve:

- 1) **contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito** (OGGETTO "servizio di gestione Bar interno APSS Lotto/i....." - SOGGETTO GARANTITO: Azienda Provinciale per i Servizi sanitari di Trento);

- 2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c), del Codice, al solo consorzio;
- 3) essere conforme allo schema tipo approvato con D.M. 19 gennaio 2018 n. 31 contenente il *“Regolamento con cui si adottano gli schemi di contratti tipo per le garanzie fideiussorie previste dagli artt. 103 comma 9 e 104 comma 9 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50”*;
- 4) avere validità per 210 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- 5) prevedere espressamente:
 - a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- 6) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;
- 7) - riportare l'autentica della sottoscrizione;
oppure
 - essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del fideiussore che attesti il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della stazione appaltante (a tal fine è utilizzabile, da parte del soggetto sottoscrittore, il fac-simile di dichiarazione di cui all'allegato 21 del presente disciplinare).
- 8) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'art. 93, comma 5, del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 210 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere **sottoscritte digitalmente** da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere **prodotte** in una delle seguenti forme:

- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p), del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale deve esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del D.Lgs. n. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2, del D.Lgs. n. 82/2005).

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente può produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è **ridotto** secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7, del Codice.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a. in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2 lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b. in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c), del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c), del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

Per l'applicazione dei benefici previsti dall'art. 93 per le microimprese, piccole e medie imprese è necessario che tale condizione sia attestata nel DGUE.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è **causa di esclusione** - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato a impegnare il garante.

11. SOPRALLUOGO

Il sopralluogo preso i locali che saranno resi disponibili per lo svolgimento del servizio è **obbligatorio**, tenuto conto che è necessario che le offerte vengano formulate, ai sensi dell'art. 7 comma 2 quater della L.P. n. 2/2020 e dell'art. 79, comma 2, del Codice, soltanto a seguito di una visita dei luoghi.

La mancata effettuazione del sopralluogo entro la scadenza del termine per la presentazione delle offerte è **causa di esclusione** dalla procedura di gara.

La richiesta di sopralluogo deve essere inoltrata ai referenti di seguito indicati:

- lotto 1 Presidio Ospedaliero S. Chiara di Trento: dott. Manuel Quaglia – Ufficio gestione servizi generali ambito di Trento (manuel.quaglia@apss.tn.it);
- lotto 2 Presidio Ospedaliero di Arco: dott.ssa Maria Gardin – Responsabile Ufficio gestione servizi generali ambito di Arco (maria.gardin@apss.tn.it);

e deve riportare i seguenti dati dell'operatore economico: nominativo del concorrente; recapito telefonico; recapito fax/indirizzo e-mail; nominativo e qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.

In ogni caso la richiesta deve essere inoltrata, per conoscenza, anche all'indirizzo di posta elettronica certificata del Servizio procedure di gara in ambito sanitario di APSS: spgas-apss@pec.apss.tn.it.

La suddetta richiesta deve essere inviata **entro il giorno 01/09/2021.**

Alle richieste pervenute successivamente è possibile dar corso solo in relazione alla calendarizzazione dei sopralluoghi riferiti alle richieste pervenute nei termini.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante.

Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti.

La stazione appaltante rilascia attestazione di avvenuto sopralluogo.

In caso di **raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lett. a), b) e, se costituita in RTI, di cui alla lett. c)**, in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 48, comma 5, del Codice, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega del mandataro/capofila.

In caso di **raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lett. c) non ancora costituita in RTI**, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega di tutti detti operatori. In alternativa l'operatore raggruppando/aggregando/consorziando può effettuare il sopralluogo singolarmente.

In caso di **consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c)** del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

La mancata allegazione della presa visione dei luoghi oppure del certificato rilasciato dalla stazione appaltante attestante la presa visione dello stato dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione è sanabile mediante soccorso istruttorio ex art. 83, comma 9, del Codice.

12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.

I concorrenti effettuano, **a pena di esclusione**, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 1121 di data 29.12.2020 pubblicata sul sito dell'ANAC nella sezione "contributi in sede di gara" e allegano la ricevuta ai documenti di gara. Il contributo è dovuto per ciascun lotto per il quale si presenta offerta secondo gli importi descritti nella sottostante tabella:

Lotto	CIG	Importo contributo ANAC
LOTTO 1 Servizio di gestione bar interno del Presidio Ospedaliero S. Chiara di Trento	CIG 8835350977	Euro 200,00
LOTTO 2 Servizio di gestione bar interno del Presidio Ospedaliero di Arco (Affidamento riservato ai sensi dell'art. 29 della legge provinciale 9 marzo 2016 n. 2)	CIG 883538130E	Euro 70,00

In caso di mancata presentazione della ricevuta la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta può essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9, del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante **esclude** il concorrente dalla procedura di gara in relazione al lotto per il quale non è stato versato il contributo, ai sensi dell'art. 1, comma 67 della L. n. 266/2005.

Si informa che l'ANAC, come previsto dall'art. 5 del D. Lgs. N. 82/2005 e dall'art. 15, comma 5-bis, del D.L. n. 179/2012, ha aderito al sistema pagoPA, il sistema di pagamenti elettronici realizzato dall'Agenzia per l'Italia Digitale (Agid).

Per informazioni in merito a tale modalità di versamento dei contributi in favore dell'Autorità si rinvia al seguente link:

<http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/Servizi/ServiziOnline/Portaledeipagamenti> .

13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

Per essere ammesso alla procedura aperta svolta con gara telematica, il concorrente deve inviare la propria offerta esclusivamente attraverso il sistema, secondo le modalità illustrate di seguito e specificatamente indicate nella "Guida Operativa – RISPOSTA ALLE GARE TELEMATICHE - FORNITORI" e nel presente disciplinare di gara,

entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 21/09/2021.

Al momento dell'invio dell'offerta alla stazione appaltante, il sistema inoltra in automatico all'offerente una comunicazione di "Notifica offerta presentata" all'indirizzo di posta elettronica certificata dell'impresa; tale comunicazione informa dell'avvenuto invio dell'offerta.

Entro il termine perentorio sopra indicato per la presentazione dell'offerta è possibile modificare un'offerta già presentata; in tal caso deve essere inviata a sistema una nuova offerta in sostituzione di quella precedentemente inviata, come indicato nella Sezione IV - capitolo 3 - della Guida Operativa.

Ai sensi dell'art. 59, comma 3 lett. b), del Codice, scaduto il termine per la presentazione dell'offerta, il sistema non consente più di inviare l'offerta né modificare o cancellare l'offerta già presentata.

Non è ammessa la presentazione di offerte con modalità diverse dall'utilizzo del sistema.

La procedura di gara è oggetto del presente disciplinare è individuata a sistema con il numero indicato a pag. 1.

Le istruzioni per la modalità di gestione dell'offerta (predisposizione, inserimento documenti, firma digitale, invio, consultazione, modifica e/o cancellazione dell'offerta) sono indicate alla Sezione III della **Guida Operativa**.

Al fine di presentare l'offerta, i concorrenti **devono caricare a sistema, debitamente firmati digitalmente, i documenti richiesti ai successivi paragrafi 15, 16 e 17.**

Tutti i documenti indicati nel paragrafo 15 devono essere caricati a sistema come **“Allegato amministrativo”** come indicato al capitolo 3 – sezione III della “Guida Operativa”.

Tutti i documenti indicati nel paragrafo 16 devono essere caricati a sistema come **“Allegato tecnico”** come indicato al capitolo 3 – sezione III della “Guida Operativa”.

Tutti i documenti indicati nel paragrafo 17 devono essere caricati a sistema come **“Allegato economico”** come indicato al capitolo 2 – sezione III della “Guida Operativa”.

Nella sezione “Documentazione offerta” è possibile caricare i documenti da allegare. La documentazione obbligatoria da allegare è visibile, con specificata la categoria e sottocategoria di appartenenza, all'interno della medesima schermata e può essere caricata a sistema mediante il tasto “aggiungere allegato firmato”. Selezionare la categoria e la sottocategoria del documento da allegare. Selezionato il file da allegare dal proprio PC, premere “Scegli file” e una volta selezionato il documento cliccare sul pulsante “OK”.

Una volta inserita tutta la documentazione richiesta cliccare sul pulsante “Salvare lotto”.

Si avverte che il sistema accetta solo documenti firmati digitalmente.

Per quanto concerne l'apposizione della firma digitale sulla documentazione in formato .pdf, si rinvia a quanto descritto nella Sezione VII della Guida Operativa e a quanto riportato nelle F.A.Q. (Frequently Asked Questions), sezione Firma Digitale, reperibili al link <http://www.mercurio.provincia.tn.it/areaFornitori/FaQ.asp>.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza. Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m., ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore. In tale ultimo caso deve essere caricata a sistema come ALLEGATO AMMINISTRATIVO copia conforme all'originale della procura oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

Le dichiarazioni possono essere redatte sui modelli predisposti e messi a disposizione all'interno dell'ambiente di gara sulla piattaforma SAP/SRM e predisposti e messi a disposizione all'indirizzo internet <http://www.apss.tn.it>.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

Per la documentazione redatta in lingua inglese è ammessa la traduzione semplice.

È consentito presentare direttamente in lingua inglese la seguente documentazione: letteratura scientifica, certificazioni emesse da Enti ufficiali e riconosciuti.

L'offerta vincola il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice per 210 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante può richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda e, in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi, del DGUE e dei documenti, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9, del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole (e fermo restando quanto stabilito in distinti paragrafi del presente Disciplinare):

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda e dei documenti, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata o l'incompleta produzione della dichiarazione di avalimento o del contratto di avalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta, fermo restando quanto stabilito nel paragrafo 8 del presente Disciplinare;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara,

sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;

- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

15. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA DA CARICARE A SISTEMA COME "ALLEGATO AMMINISTRATIVO"

Le dichiarazioni/documentazioni richieste ai successivi punti del presente paragrafo, devono essere caricate a sistema, – distintamente per ciascuno dei lotti in gara - firmate digitalmente, nella categoria "Allegato amministrativo".

Fermo restando quanto stabilito al successivo paragrafo 19, la Stazione appaltante verifica la regolarità e la completezza della documentazione prodotta in ragione di tutte le dichiarazioni e tutti documenti presentati dall'offerente indipendentemente dal lotto (o dai lotti) per cui sono stati caricati e solo in esito a tale esame dispone l'ammissione o l'esclusione dell'offerente per uno o più lotti.

Per ciascun lotto, l' "Allegato Amministrativo" contiene la domanda di partecipazione (punto 15.1), il DGUE (punto 15.2) e le dichiarazioni integrative (punto 15.3.1), nonché la documentazione a corredo (punto 15.3.2), in relazione alle diverse forme di partecipazione (punto 15.3.3).

15.1 Domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione, soggetta all'imposta di bollo (da assolvere secondo quanto sotto specificato) è redatta, preferibilmente secondo il modello A1/A2 di cui all'allegato n. 4 al presente Disciplinare e contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni.

Si precisa che la domanda di partecipazione, che contiene tra le varie informazioni anche l'indicazione del/i lotto/i cui l'offerente partecipa, va caricata a sistema come "Allegato Amministrativo" per ciascuno dei lotti per cui l'offerente partecipa: non è necessario compilare una distinta domanda per ogni singolo lotto, essendo possibile caricare a sistema il medesimo file per i lotti in cui l'offerente partecipa. Anche ai fini fiscali (imposta di bollo), pertanto, il documento così compilato è da considerare unico.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c), del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara. Qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'art. 45, comma 2 lett. b), è tenuto anch'esso a indicare i consorziati per i quali concorre. Qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

NB:

La partecipazione al lotto n. 2, "Servizio di gestione bar interno del Presidio Ospedaliero di Arco" ai sensi dell'art. 29 della L.P. n. 2/2016 è riservata in via esclusiva ai soggetti ivi indicati e precisamente: **"a laboratori protetti e a operatori economici il cui scopo principale è l'integrazione sociale e professionale delle persone con disabilità o svantaggiate"**.

Secondo quanto stabilito con delibera della Giunta provinciale n. 1078 d.d. 03/08/2020, avente ad oggetto "Direttive per l'applicazione dell'art. 2, comma 2, della LP n. 2/2016 in materia di acquisto di beni e servizi a sostegno di operatori economici che promuovono l'inserimento di persone svantaggiate", alla presente procedura, «possono partecipare, oltre alle cooperative sociali di tipo B, anche altri "operatori economici il cui scopo principale è l'integrazione sociale e professionale delle persone svantaggiate". Tra questi sono ricompresi gli enti del Terzo settore, di cui all'articolo 4 del D.Lgs. n. 117 del 2017, che esercitano in via stabile e quale principale attività, l'integrazione sociale e professionale di persone svantaggiate. La prova di tale requisito deve risultare dai documenti societari, quali ad esempio, l'atto costitutivo o lo statuto».

Pertanto per la partecipazione al lotto n. 2 "**Servizio di gestione bar interno del Presidio Ospedaliero di Arco**", è necessario che dalla documentazione prodotta emerga che il concorrente rientra in una delle tipologie di soggetti indicati dall'art. 29 della L.P. n. 2/2016: a tal fine la domanda di partecipazione deve contenere espressamente le indicazioni necessarie per l'accertamento di tale qualifica in capo al concorrente ed essere corredata dalla documentazione necessaria (es. atto costitutivo o statuto) per la verifica della sussistenza della caratteristica indicata dall'art. 29 della L.P. n. 2/2016.

Si ricorda che in ogni caso di concorrente plurisoggettivo (es. ATI) o consorzio, deve comunque essere rispettata la riserva per ciascuno degli operatori economici associati o consorziati esecutori e per il Consorzio (in ogni forma): in tal caso, le indicazioni e la documentazione sopra riportate devono essere presentate con riferimento a tutti gli operatori economici aderenti al concorrente plurisoggettivo o al Consorzio congiuntamente a tutte le Imprese consorziate che eseguiranno la prestazione.

La domanda è sottoscritta digitalmente:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila.
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;

- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
 - a. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del D.L. 10 febbraio 2009 n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del D.L. 10 febbraio 2009 n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
 - c. **se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria**, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c), del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

MODALITA' DI ASSOLVIMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO SUI DOCUMENTI INFORMATICI
La domanda di partecipazione di cui al paragrafo 15.1 è soggetta ad imposta di bollo (Euro 16,00 in misura forfetaria ed a prescindere dal numero di facciate di cui è composto il documento stesso).

L'imposta di bollo deve essere assolta secondo una delle modalità descritte nei successivi punti:

1. applicando la marca da bollo sulla domanda stampata, che poi deve essere scansionata, firmata digitalmente e caricata a sistema nell'Allegato amministrativo;
2. riportando gli estremi della marca da bollo (giorno e ora di emissione e numero identificativo di 14 cifre) sulla domanda (si precisa che i modelli A1 e A2 – allegati n. 4 al presente disciplinare - sono già predisposti per l'indicazione dei dati richiesti);
3. **BOLLO VIRTUALE EX ART. 15 DEL D.P.R. n. 642/1972** ricordando che la presente modalità può essere utilizzata dalle imprese che hanno ottenuto l'autorizzazione all'assolvimento dell'imposta di bollo in modo virtuale di cui all'articolo 15 del D.P.R. n. 642/1972. Ai fini della documentazione da produrre in gara, l'Impresa deve caricare a sistema una dichiarazione, firmata digitalmente dal legale rappresentante o suo procuratore, riportante il numero dell'autorizzazione, classificandola nella categoria "Allegato amministrativo".

I documenti non in regola con le prescrizioni sopra esposte sono accettati e ritenuti validi agli effetti giuridici, con l'avvertenza che si provvede a trasmettere agli organi competenti alla regolarizzazione fiscale le offerte prive della documentazione che attesta l'assolvimento dell'imposta nonché quelle comunicazioni ritenute anomale dalla stazione appaltante.

15.2 Documento di gara unico europeo

Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016, messo a disposizione messo a disposizione all'interno dell'ambiente di gara sulla piattaforma SAP/SRM e su www.apss.tn.it. secondo quanto di seguito indicato.

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascun ausiliaria, allega:

- 1) DGUE, sottoscritto digitalmente dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
- 2) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1, del Codice, sottoscritta digitalmente dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata del contratto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- 3) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7, del Codice sottoscritta digitalmente dall'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
- 4) originale firmato digitalmente o copia autentica informatica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata del contratto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;
- 5) PASSOE dell'ausiliaria.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D.

Ai sensi dell'art. 26 della LP 2/2016 NON E' richiesta l'indicazione della terna dei subappaltatori.

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare, senza ulteriori indicazioni.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal punto 6 del presente disciplinare (Sez. A-B-C-D).

NB:

a) si ricorda che, fino all'aggiornamento del DGUE al decreto correttivo di cui al D.Lgs. 19 aprile 2017 n. 56, al D.L. n. 135/2018 convertito in Legge n. 12/2019 e al D.L. 18 aprile 2019 n. 32 convertito in Legge n. 55/2019 ciascun soggetto che compila il DGUE allega una dichiarazione

integrativa in ordine al possesso dei requisiti di all'art. 80, comma 5 lett. f-bis, f-ter, c, c-bis, c-ter e c-quater, del Codice – cfr. punto 15.3.1;

b) in ragione delle modifiche introdotte all'art. 80 e all'art. 110 del Codice dal D.L. 18 aprile 2019 n. 32 convertito in Legge n. 55/2019, le in considerazione della Sezione C della Parte III del DGUE si ricorda che le Imprese sottoposte a fallimento non possono partecipare alle procedure di gara e, quindi, la precisazione contenuta nella citata Sezione del DGUE (recante “in caso affermativo: il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici”) deve considerarsi come non apposta;

c) in ragione delle modifiche introdotte all'art. 80 e all'art. 110 del Codice dal D.L. 18 aprile 2019 n. 32 convertito in Legge n. 55/2019, le in considerazione della Sezione C della Parte III del DGUE per la parte della stessa relativa alle Imprese ammesse (o che abbiamo depositato la domanda di ammissione) a concordato preventivo in continuità aziendale ciascun soggetto che compila il DGUE allega una dichiarazione integrativa in ordine alla sua situazione così come descritta nel punto 15.3.1 del presente disciplinare;

d) si ricorda che l'art. 80, comma 4, del Codice è stato modificato con l'art. 8 comma 5 lettera b) del D.L. 16 luglio 2020 n. 76 (convertito con la L. n. 120/2020), pertanto la dichiarazione relativa deve intendersi come riferita alla disposizione innovata come di seguito:

b) all'articolo 80, comma 4, il quinto periodo è sostituito dai seguenti: «Un operatore economico può essere escluso dalla partecipazione a una procedura d'appalto se la stazione appaltante è a conoscenza e può adeguatamente dimostrare che lo stesso non ha ottemperato agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali non definitivamente accertati qualora tale mancato pagamento costituisca una grave violazione ai sensi rispettivamente del secondo o del quarto periodo. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, ovvero quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande.».

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «**α**» ovvero compilando quanto segue:

- a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui par. 7.1 lett. a) del presente disciplinare;
- b) la sezione B per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico-finanziaria di cui al par. 7.2 lett. b) del presente disciplinare.

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE, una volta compilato, deve essere salvato, trasformato in pdf, sottoscritto digitalmente come sotto indicato e caricato a sistema:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;

- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5 lett. I), del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

15.3 Dichiarazioni integrative e documentazione a corredo

15.3.1 Dichiarazioni integrative

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni, sottoscritte digitalmente, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m., con le quali:

1. dichiara di aver preso visione e di soddisfare i requisiti generali (par. 6) e requisiti speciali (par. 7) previsti nel presente disciplinare e, in caso di partecipazione anche **per il lotto n. 2** dichiara di poter partecipare alla gara in quanto rientrante nella tipologia di soggetti per i quali opera la riserva di cui all'art. 29 della L.P. n. 2/2016 specificando i motivi e allegando la documentazione atta a dimostrare quanto dichiarato (es. atto costitutivo o Statuto);
2. [fino all'aggiornamento del DGUE al decreto correttivo di cui al D.Lgs. 19 aprile 2017 n. 56] dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. f-bis) e f-ter), del Codice;
3. [fino all'aggiornamento del DGUE al D.L. 14 dicembre 2018 n. 135 convertito in Legge n. 12/2019 e al D.L. 18 aprile 2019 n. 32 convertito in Legge n. 55/2019] dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80 comma 5 lettere c), c-bis), c-ter) e c-quater), del Codice;

In caso contrario, l'operatore economico deve:

- a) fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito;
 - b) indicare se ha adottato misure di autodisciplina ed in quest'ultimo caso indicare:
 - b1) se ha risarcito interamente il danno o se si è impegnato formalmente a risarcire il danno;
 - b2) se ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati;
4. dichiara i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
 5. dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;

- b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;
6. accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
7. dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento di APSS adottato dalla stazione appaltante (deliberazione del Direttore Generale n. 494 del 30/12/2014) reperibile presso il sito internet www.apss.tn.it e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
8. accetta, ai sensi dell'art. 100, comma 2, del Codice, i requisiti particolari per l'esecuzione del contratto nell'ipotesi in cui risulti aggiudicatario con particolare riguardo a quanto indicato negli articoli del Capitolato speciale – parte amministrativa 19 – Condizioni economico-normative da applicare al personale impiegato nella concessione, 20 – Disposizioni per la tutela del lavoro in caso di cambio di gestione della concessione e 21 – Clausola sociale – lavoratori svantaggiati;
9. dichiara di essere iscritto nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. *white list*) istituito presso la Prefettura della provincia di competenza
oppure
dichiara di aver presentato domanda di iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. *white list*) istituito presso la Prefettura della provincia di competenza ;
10. per **gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia** si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3, del D.P.R. n. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
11. dichiara di aver preso visione dei luoghi
oppure
allega il certificato rilasciato dalla stazione appaltante attestante la presa visione dello stato dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione;
12. indica i seguenti dati: domicilio fiscale, codice fiscale, partita IVA; indica l'indirizzo PEC
oppure, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice;
13. autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara
oppure
non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che sono eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione deve essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5 lett. a), del Codice;
14. attesta di aver preso visione dell'informativa ex artt. 13 e 14 del Regolamento UE/2016/679 in materia di trattamento dei dati personali di cui al paragrafo 26 del presente disciplinare;

15. per **gli operatori economici che hanno presentato la domanda di cui all'articolo 161, anche ai sensi del sesto comma, del R.D. 16 marzo 1942 n. 267 (in seguito "L.F.") o sono stati ammessi a concordato preventivo in continuità aziendale ai sensi dell'art. 186 bis L.F.:** forniscono, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, le informazioni e le documentazioni secondo quanto prescritto dall'art. 110 del Codice e dall'art. 186 bis L.F..

Le suddette dichiarazioni, **di cui ai punti da 1 a 15**, possono essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima debitamente compilate e sottoscritte digitalmente.

15.3.2 Documentazione a corredo

Il concorrente carica a sistema, sottoscritti digitalmente:

16. PASSOE di cui all'art. 2, comma 3 lett. b), della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 89 del Codice, anche il PASSOE relativo all'ausiliaria;
17. documento attestante la GARANZIA PROVVISORIA con allegata DICHIARAZIONE DI IMPEGNO di un fideiussore di cui all'art. 93, comma 8, del Codice (oltre alla dichiarazione attestante i poteri del soggetto che ha sottoscritto la fideiussione, in caso di garanzia fideiussoria);
18. per **gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7, del Codice:** copia conforme delle certificazioni di cui all'art. 93, comma 7, del Codice che giustificano la riduzione dell'importo della cauzione;
19. ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'ANAC;
20. documentazione a comprova dell'assolvimento dell'imposta di bollo oppure, se del caso, dichiarazione attestante di non essere soggetto all'imposta di bollo specificando il pertinente riferimento normativo.

15.3.3 Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte digitalmente secondo le modalità di cui al punto 15.1.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti:

- copia autentica informatica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice, le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che sono eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti:

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica informatica, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice, le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che sono eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti:

- dichiarazione attestante:

- a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, è conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48, comma 8, del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
- c. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice, le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che sono eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica:

- copia autentica informatica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.Lgs. n. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che sono eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica:

- copia autentica informatica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.Lgs. n. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente ed è obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 82/2005;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che sono eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

- **in caso di RTI costituito:** copia autentica informatica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.Lgs. n. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio, ovvero della percentuale in caso di servizio indivisibile, che sono eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 82/2005;
- **in caso di RTI costituendo:** copia autentica informatica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art.

25 del D.Lgs. n. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:

- a. quale concorrente, in caso di aggiudicazione, è conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
- c. le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che sono eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza può essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 82/2005.

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo 15.3.3 possono essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima.

16. OFFERTA TECNICA – DOCUMENTAZIONE DA CARICARE A SISTEMA COME “ALLEGATO TECNICO”

L' “Allegato Tecnico” contiene PER CIASCUN LOTTO i seguenti documenti:

a) Schema di Offerta tecnica:

compilato distintamente per ciascuno dei lotti in gara (per il lotto n. 1 allegato n. 15 e per il lotto n. 2 allegato n. 16) con la precisazione che nel caso in cui una o più parti dello schema di offerta tecnica risultassero mancanti, il punteggio attribuito agli elementi di valutazione corrispondenti è pari a zero.

In merito al punto 4 (certificazioni) dei criteri di valutazione, in luogo della compilazione dello schema dell'offerta tecnica l'Impresa può presentare la seguente documentazione:

- **Originale o copia conforme delle certificazioni richieste** (punti 4.1, 4.2, 4.3, 4.4, 4.5 dei criteri di valutazione) o certificazioni equivalenti. In ogni caso l'equivalenza deve essere dimostrata dall'operatore economico offerente mediante la presentazione di una relazione che compari le due certificazioni (e in particolare le norme che presidiano l'ottenimento delle due certificazioni di cui si afferma l'equivalenza): in difetto non è attribuito punteggio. Il Presidente di gara per accertare l'effettiva equivalenza si avvale di personale di APSS appositamente individuato dal soggetto che svolge le funzioni di responsabile unico del procedimento.

Nel caso in cui l'offerente produca copia semplice, la stessa è ritenuta valida ai fini dell'attribuzione del punteggio: in caso di aggiudicazione è richiesta – entro 30 giorni - la produzione dei certificati in originale o in copia conforme all'originale. Nel caso in cui una o più delle certificazioni richieste non sia prodotta nel termine indicato e APSS non sia in grado di accertare direttamente il possesso della certificazione si procede all'annullamento dell'aggiudicazione, all'incameramento della cauzione provvisoria presentata e alle segnalazioni alle competenti Autorità per gli accertamenti del caso. La Stazione appaltante procede, quindi, all'aggiudicazione al secondo classificato in graduatoria nel rispetto delle disposizioni del presente disciplinare. Nel medesimo modo si procede nel caso in cui l'offerente aggiudicatario si sia limitato a produrre lo schema di offerta tecnica compilato nei punti sopra indicati.

In caso di raggruppamento o di consorzio, il punteggio è attribuito solo se la certificazione è posseduta rispettivamente da tutte le Imprese aderenti la costituenda ATI e sia dal Consorzio che da tutte le Imprese indicate come esecutrici.

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel Progetto di contratto così come identificato nel paragrafo 2.1 del presente disciplinare, **pena l'esclusione** dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'art. 68 del Codice.

NB:

Il file/i file che compongono l'offerta tecnica, una volta predisposti dal concorrente, dovranno essere convertiti in formato pdf, firmati digitalmente e caricati a sistema.

L'offerta tecnica deve essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

Nel caso di concorrenti associati, l'offerta deve essere sottoscritta digitalmente con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al punto 15.1.

17.OFFERTA ECONOMICA – DOCUMENTAZIONE DA CARICARE A SISTEMA COME “ALLEGATO ECONOMICO”

L' "OFFERTA ECONOMICA" (punto 17.1), il PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (punto 17.2) e il "DOCUMENTO DI SINTESI DELL'OFFERTA" (17.3) compilati secondo quanto di seguito indicato devono essere caricati a sistema firmati digitalmente (dal legale rappresentante dell'impresa o un suo procuratore) e classificati nella categoria "Allegato Economico", come indicato nella Sezione III della Guida Operativa.

Tutti i documenti sopra indicati devono essere classificati nella categoria "Allegato economico", a pena di esclusione.

NOTA BENE:

L'allegato economico deve essere creato e caricato a sistema **distintamente per ciascuno dei lotti in gara**. In caso di presenza all'interno dell'allegato economico di documenti attinenti a un altro lotto, di questi non si tiene conto ad ogni effetto.

17.1) L'OFFERTA ECONOMICA, predisposta distintamente per ciascuno dei lotti in gara secondo il modello rispettivamente di cui all'allegato n. 22) per il lotto n. 1 e di cui all'allegato n. 23) per il lotto n. 2), indicando:

- a) il canone annuo offerto che – a pena di esclusione dalla gara - deve essere in rialzo o almeno pari a quello posto a base di gara per il singolo lotto;
- b) i costi di sicurezza (da intendersi come oneri aziendali interni), concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza), ai sensi dell'art. 95 comma 10, del D.Lgs. n. 50/2016;
- c) i costi della manodopera ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D.Lgs. n. 50/2016.

Sono **inammissibili** le offerte economiche che presentano un canone annuo offerto inferiore al canone annuo posto a base di gara.

Una volta compilato nella sua interezza il modello di offerta economica (allegato n. 22 per il lotto n. 1 e allegato n. 23 per il lotto n. 2), lo stesso deve essere salvato, convertito in formato non editabile e firmato digitalmente.

Riepilogando quindi:

- si seleziona il file modello di offerta economica, compilato con le modalità sopra indicate da parte dell'offerente e trasformato in formato .pdf;

- si attiva la funzione del software di firma che permette di apporre la propria firma sul file selezionato;
- si carica a sistema il file così firmato come “Allegato economico”.

Nel caso di Imprese riunite in un raggruppamento temporaneo già costituito, il modulo può essere firmato digitalmente dal legale rappresentante della sola Impresa capogruppo o da un suo procuratore, in nome e per conto proprio e delle mandanti.

Nel caso di Imprese riunite in un raggruppamento temporaneo non ancora costituito, il modulo deve essere firmato digitalmente dal legale rappresentante di ciascuna Impresa raggruppata o suo procuratore.

17.2) PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

In allegato all'offerta l'Impresa - distintamente per ciascuno dei lotti per cui presenta offerta - deve caricare nell'Allegato Economico il **PIANO ECONOMICO FINANZIARIO** di copertura degli investimenti e della connessa gestione articolato per ciascun anno di durata della concessione (cinque anni), redatto ai sensi dell'art. 165 del Codice, firmato digitalmente (dal legale rappresentante dell'impresa o un suo procuratore).

Il piano economico-finanziario deve contenere i principali indicatori di redditività, nonché il quadro di tutti i costi che l'aggiudicatario intende sostenere e i ricavi che prevede di conseguire per la durata stabilita della concessione.

Il piano economico finanziario deve definire i principali presupposti e le condizioni fondamentali dell'equilibrio economico finanziario posti a base dell'affidamento della concessione.

Nel PEF gli operatori economici devono indicare obbligatoriamente:

- i costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, ai sensi dell'art. 95 comma 10 del Codice;
- i costi della manodopera ai sensi dell'art. 95 comma 10 del Codice.

Una volta compilato nella sua interezza il PEF, lo stesso deve essere salvato, convertito in formato non editabile e firmato digitalmente.

Riepilogando quindi:

- si seleziona il file “PEF”, a seconda del lotto per il quale si presenta offerta, compilato con le modalità sopra indicate da parte del concorrente e trasformato in formato .pdf;
- si attiva la funzione del software di firma che permette di apporre la propria firma sul file selezionato;
- si carica a sistema il file così firmato come “Allegato economico” del lotto di riferimento.

Nel caso di Imprese riunite in un raggruppamento temporaneo già costituito, il modulo può essere firmato digitalmente dal legale rappresentante della sola Impresa capogruppo o da un suo procuratore, in nome e per conto proprio e delle mandanti.

Nel caso di Imprese riunite in un raggruppamento temporaneo non ancora costituito, il modulo deve essere firmato digitalmente dal legale rappresentante di ciascuna Impresa raggruppata o suo procuratore.

17.3) IL DOCUMENTO DI SINTESI DELL'OFFERTA, firmato digitalmente.

N.B. la creazione di tale documento è essenziale per l'invio a sistema dell'offerta economica: si invitano gli offerenti ad attenersi alle indicazioni indicate nel prosieguo di questo paragrafo.

Il documento di sintesi dell'offerta – distintamente per ciascuno dei lotti in gara e firmato digitalmente (dal legale rappresentante dell'impresa o un suo procuratore) - deve contenere l'importo pari al canone annuo a base di gara indicato al Paragrafo 3 del presente Disciplinare (o importo inferiore).

L'offerente deve compilare i campi denominati "Costo della manodopera" e "Oneri propri e aziendali" riportando gli importi già indicati in offerta economica come prescritto al punto 17.1 del presente disciplinare. Si precisa che in caso di discordanza fra i valori indicati in documento di sintesi e quelli indicati in offerta economica, prevalgono quelli indicati in offerta economica.

IMPORTANTE: in ragione della peculiarità della formulazione dell'offerta economica, non compatibile con le impostazioni del sistema "SAP-SRM", è necessario **generare il documento di sintesi** inserendo nell'apposita sezione del sistema denominata "**Importo a valore**" un **valore numerico pari al canone annuo a base di gara** indicato nel Paragrafo 3 del presente Disciplinare (o anche un importo inferiore).

L'importo indicato nel documento di sintesi non ha nessun valore negoziale né ai fini della procedura di gara, ma è solamente funzionale alla generazione del documento di sintesi che è necessario all'invio a sistema dell'offerta, con le modalità di cui alla Sezione III della Guida Operativa.


Ai fini dell'attribuzione del punteggio e dell'aggiudicazione, si tiene conto esclusivamente dell'indicazione del canone annuo riportata dall'offerente nell'offerta economica di cui al punto 17.1 del presente paragrafo (allegato n. 22 per il lotto n. 1 e allegato n. 23 per il lotto 2).

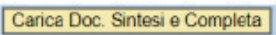

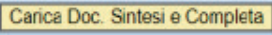


Nel caso di Imprese riunite in raggruppamento temporaneo già costituito o non ancora costituito, il "Documento di sintesi dell'offerta" deve essere sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell'Impresa capogruppo o da un suo procuratore.

Per ulteriori e più dettagliate informazioni relative al "Documento di sintesi dell'offerta", si rinvia alla Sezione III della Guida Operativa.

Modalità di PREDISPOSIZIONE dell'offerta economica E GENERAZIONE DEL DOCUMENTO DI SINTESI

Una volta compilato il modulo di offerta economica (allegato n. 22 per il lotto n. 1 e allegato n. 23 per il lotto n. 2), il concorrente, entro il Termine di presentazione dell'offerta, per creare il "Documento di sintesi dell'offerta", deve inserire a Sistema i dati indicati al precedente paragrafo 17.2, nel rispetto delle seguenti regole impostate a Sistema:

1. Scegliere l'opzione "Elaborare offerta" e ricercare l'appalto nella sezione "interr. Attive Appalti online" cliccando su "A evidenza pubblica" se non già attivo (**se non appaiono risultati, attivare il tasto "cercare" togliendo tutti i filtri**).
2. (**Nel caso non sia già stata creata l'offerta**) Per creare e presentare l'offerta nei tempi indicati, cliccare sul numero della gara e, nella schermata successiva, sul tasto "creare offerta". Cliccare **sull'icona**  "creare offerta su lotto" per accedere al dettaglio del lotto di gara; (ATTENZIONE: se già creata lo stato dell'offerta è "Salvato". Per accedere all'offerta cliccare sul numero della stessa e poi utilizzare il tasto "Modificare offerta su lotto").
3. A sistema, nella colonna "**Importo a valore**", l'offerente deve inserire un importo come precisato al punto 17.3 del presente Disciplinare con le seguenti precisazioni:
 - a. utilizzare la virgola come separatore decimale;

- b. sono ammesse dal sistema due cifre decimali.
4. L'offerente inserisce a sistema "gli oneri propri aziendali" e "i costi per la manodopera" negli appositi campi.
 5. E' possibile "salvare il lotto" in qualsiasi momento della procedura di caricamento dei vari documenti di gara. E' necessario, dopo aver salvato il lotto, utilizzare il tasto "Modificare lotto" per inserire ulteriore documentazione o modificare la documentazione inserita.
 6. Creare, quindi, il documento di sintesi utilizzando l'apposito tasto "Genera documento di sintesi offerta" solamente dopo aver inserito gli elementi economici indicati ai punti 3 e 4 e tutta la documentazione obbligatoria richiesta nell'allegato amministrativo. Dopo aver firmato digitalmente in modalità CAdES il documento di sintesi, secondo quanto indicato al precedente punto 17.3, caricarlo a sistema tramite l'apposito pulsante .
 7. Nella finestra che appare, tramite il tasto , selezionare il proprio documento firmato digitalmente in modalità CAdES, aggiungere eventualmente nel campo "Descrizione" una differente denominazione, cliccare il tab  e successivamente premere ; il sistema fornisce il seguente messaggio  e l'offerta sul lotto risulta completata; nel caso in cui il sistema rilevi errori, visualizzabili all'interno della medesima finestra, il documento di sintesi non viene caricato; cliccare su "Torna a lotti di gara" premendo l'apposito link, posizionato nella parte alta della schermata.
 8. **(Nel caso l'offerta complessiva sia pronta)** L'offerta a questo punto è pronta per essere inviata cliccando sull'apposito pulsante "Inviare offerta".
 9. Se si presenta offerta per più lotti, ripetere le operazioni da 1 a 7 per tutti i lotti di gara ai quali si intende partecipare;
 10. Completato il lotto di interesse, cliccare infine **"inviare"** per presentare definitivamente l'offerta.

Modifica di un'offerta già presentata

Entro il termine prefissato per la presentazione dell'offerta, visualizzabile a sistema, è possibile modificare un'offerta già presentata; in tal caso si deve prima ritirare l'offerta (scegliendo, appunto, l'opzione "ritira offerta") ed inviare a sistema una nuova offerta in sostituzione di quella in precedenza presentata (modificando quella ritirata o cancellandola e inserendone una completamente nuova) facendo attenzione alla necessità di completare nuovamente il lotto (vedere per ulteriori dettagli la Sezione IV della "Guida Operativa" allegato a sistema tra la documentazione di gara).

Nel caso in cui l'offerta non sia ancora stata presentata, e quindi appaia nello stato "salvato", è possibile la modifica semplicemente utilizzando l'icona relativa "Modifica offerta su lotto".

Scaduto il termine per la presentazione dell'offerta, il sistema non consentirà più di inviarne una nuova, né modificare o cancellare l'offerta già presentata.

Comporta l'esclusione dell'offerta:

- la mancata indicazione nell'Offerta economica del canone annuo offerto o l'indicazione di un canone annuo inferiore all'importo posto a base di gara;
- la mancata indicazione in offerta economica o in Piano economico finanziario o nel documento di sintesi dei costi della manodopera o degli oneri aziendali.

18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La concessione è aggiudicata in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi degli articoli 16 e 17 della L.P. n. 2/2016.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica è effettuata, per ciascun lotto, in base ai seguenti punteggi:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
TOTALE	100

18.1 Criteri di valutazione dell'offerta tecnica

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito in conformità con quanto definito nel documento "Parametri e criteri di valutazione dell'offerta" (allegato n. 14 al presente Disciplinare).

18.2 Metodo di attribuzione del punteggio all'offerta tecnica

Per quanto attiene al metodo di attribuzione del punteggio dell'offerta tecnica, si fa esplicito riferimento al documento "Parametri e criteri di valutazione dell'offerta" (allegato n. 14 al presente Disciplinare).

E' prevista la riparametrazione del punteggio attribuito all'offerta tecnica secondo quanto indicato nel documento "Parametri e criteri di valutazione dell'offerta" (allegato n. 14 al presente Disciplinare).

18.3 Metodo di attribuzione del punteggio all'offerta economica

Per quanto attiene il metodo di attribuzione del punteggio all'offerta economica, si fa esplicito riferimento al documento "Parametri e criteri di valutazione dell'offerta" (allegato n. 14 al presente Disciplinare).

18.4 Metodo per il calcolo del punteggio complessivo

Terminata l'attribuzione dei punteggi all'offerta tecnica ed economica, si procede, in relazione a ciascuna offerta, al calcolo del punteggio complessivo conseguito per ciascun lotto dalla singola offerta sommando il punteggio conseguito per l'offerta tecnica con il punteggio conseguito per l'offerta economica e sulla base dello stesso alla formazione della graduatoria per ciascun lotto.

19. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA dell'ALLEGATO AMMINISTRATIVO – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La prima seduta avrà luogo il giorno 22/09/2021 alle ore 9:30 presso la sede del Servizio Procedure di gara in Ambito Sanitario di APSS sita in Trento, viale Verona n. 190/8. A norma dell'art. 7 comma 5 della L.P. n. 2/2020 la seduta non è pubblica posto che la procedura di gara è svolta interamente su sistema elettronico: sono comunque ammessi a presenziare alle operazioni svolte gli offerenti limitatamente ad una persona per offerente e nel rispetto delle misure tese a limitare e prevenire la diffusione del COVID-19.

Si informa che, al fine di garantire il rispetto delle misure disposte per il contenimento del Covid-19, la prima seduta di apertura delle offerte fissata per la data sopra indicata, potrebbe subire delle variazioni relative alla data, all'orario, alla sede e alle modalità di svolgimento.

Si raccomanda, pertanto, di tenere costantemente monitorati il sito istituzionale di APSS e la sezione "Documenti di gara" della piattaforma SAP/SRM, dove verranno comunicate le eventuali variazioni.

La previsione sopra riportata che stabilisce il numero degli ammessi alla seduta potrebbe subire variazioni anche in considerazione alla capienza massima della sede individuata per lo svolgimento della stessa, nel rispetto delle misure tese a limitare e prevenire la diffusione del COVID-19. Si ricorda sin da subito che ai presenti è fatto obbligo di indossare i dispositivi di protezione individuale e di procedere al lavaggio delle mani prima di accedere alla sala ove si svolge la seduta.

Tale seduta, se necessario, è aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, secondo quanto il Presidente di gara comunica in seduta.

Parimenti le successive sedute sono comunicate ai concorrenti a mezzo PEC o mediante pubblicazione sul sito istituzionale di APSS almeno due giorni prima della data fissata.

Il Presidente di gara, individuato nel Dirigente del Servizio Procedure di gara in ambito sanitario o suo sostituto secondo il disposto della delibera n. 187 di data 16 aprile 2020 (avente a oggetto "Disposizioni organizzative in materia di procedure di gara per acquisizione di beni e servizi di valore pari o superiore alla soglia definita dall'Unione Europea"), procede, nella prima seduta:

- a) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare con le seguenti precisazioni;
 - a norma dell'art. 4 bis della L.P. n. 2/2020, l'esame della documentazione amministrativa non comprende le dichiarazioni attestanti l'insussistenza dei motivi di esclusione ed il possesso dei criteri di selezione dei concorrenti e delle imprese ausiliarie;
 - le dichiarazioni attestanti l'insussistenza dei motivi di esclusione e il possesso dei criteri di selezione dei concorrenti e delle imprese ausiliarie sono esaminate, per l'aggiudicatario (ed eventuale Impresa ausiliaria) in sede di verifiche successive all'aggiudicazione;
- b) attivare eventualmente la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 14, demandando al competente Servizio gli adempimenti correlati;
- c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte, disponendo le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, demandando al competente Servizio gli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.

Le buste telematiche contenenti l'offerta tecnica e l'offerta economica, la cui integrità e segretezza sono garantite dal Sistema, sono aperte secondo quanto indicato nei successivi paragrafi.

Ai sensi dell'art. 4 bis della L.P. n. 2/2020, la stazione appaltante può verificare l'assenza dei motivi di esclusione ed il possesso dei criteri di selezione in qualsiasi momento in capo a qualsiasi concorrente (ed eventuale Impresa ausiliaria) se lo ritiene utile ad assicurare il corretto svolgimento della gara: in tal caso procede secondo quanto indicato al paragrafo 23 del presente Disciplinare.

Tale verifica avviene, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13, del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016.

20. COMMISSIONE TECNICA

Non è prevista la nomina della Commissione tecnica in quanto i punteggi relativi all'offerta tecnica sono calcolati sulla base di criteri esclusivamente matematici secondo le modalità previste nel

paragrafo 18. Il Presidente di gara procede alla verifica delle dichiarazioni e della documentazione prodotta dalle offerenti e alla conseguente attribuzione dei punteggi relativi all'offerta tecnica ed economica.

21. APERTURA DELL' "ALLEGATO TECNICO" E DELL' "ALLEGATO ECONOMICO" - VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa e disposte le ammissioni/esclusioni, il Presidente di gara, in seduta, procede all'apertura a sistema della busta concernente l'offerta tecnica "Allegato Tecnico" e sui documenti presentati procede alla verifica della regolarità della relativa sottoscrizione digitale e della leggibilità.

In una o più sedute riservate Il Presidente di gara procede all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi secondo quanto stabilito nel paragrafo 18 del presente Disciplinare.

Il Presidente di gara può farsi supportare da altre strutture di APSS per accertare l'equivalenza delle certificazioni prodotte al fine dell'attribuzione del punteggio indicato al par. 16.

Il Presidente di gara procede alla riparametrazione dei punteggi secondo quanto indicato al precedente punto 18.

Nel caso in cui per uno o per entrambi i lotti pervenga un'unica offerta non si procede all'attribuzione del punteggio per il lotto di riferimento.

Successivamente, in seduta, il Presidente di gara dà lettura dei punteggi già riparametrati attribuiti alle singole offerte tecniche e dà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Nella medesima seduta, o in una seduta successiva, il Presidente di gara procede all'apertura a sistema della busta contenente l'offerta economica "Allegato economico" e quindi alla relativa valutazione, che può avvenire anche in successiva seduta riservata, secondo i criteri e le modalità descritte al punto 18.

Il Presidente di gara procede dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria per ciascun lotto, ai sensi dell'art. 95, comma 9, del Codice.

Nel caso in cui – per uno o entrambi i lotti in gara - le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, è collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sul prezzo.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procede mediante sorteggio in seduta del Presidente di gara.

All'esito delle operazioni di cui sopra, il Presidente di gara, in seduta, dà conto ai presenti della graduatoria relativa a ciascuno lotto.

Qualora – per ciascuno dei lotti in gara - individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3, del Codice (ove ricorrano i presupposti ivi indicati), e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, nonché al fine di valutare i costi esposti per la manodopera ai sensi dell'art. 95 comma 10 del Codice, il Presidente di gara chiude la seduta dando comunicazione al soggetto che svolge le funzioni di responsabile unico del procedimento, che procede secondo quanto indicato al successivo punto 22.

Fermo restando quanto previsto dal paragrafo 22 sulla verifica di anomalia delle offerte, il Presidente di gara, dopo aver formato la graduatoria, sospende in ogni caso la gara al fine di consentire al soggetto che svolge le funzioni di responsabile unico del procedimento la valutazione

del piano economico finanziario dell'operatore economico classificato primo in graduatoria di ciascun lotto per verificare la sussistenza dell'equilibrio economico-finanziario sulla base dell'offerta e del canone proposto dallo stesso.

Tale valutazione è effettuata anche in presenza di un'offerta non anomala ai sensi dell'art. 97 del Codice.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche è disposta **l'esclusione** per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti negli ALLEGATI AMMINISTRATIVO E/O TECNICO;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3 lett. a), del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c), del Codice, in quanto la commissione tecnica o il Presidente di gara hanno ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, nonché al fine di valutare il costo della manodopera esposto ai sensi dell'art. 95 comma 10 del Codice, il soggetto che svolge le funzioni di responsabile unico del procedimento valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il soggetto che svolge le funzioni di responsabile unico del procedimento, richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il soggetto che svolge le funzioni di responsabile unico del procedimento esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il Presidente di gara, sulla base delle valutazioni del soggetto che svolge le funzioni di responsabile unico del procedimento, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c), e 97, commi 5 e 6, del Codice esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

23. AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 4 bis della L.P. n. 2/2020, il Presidente della gara, riaperta la seduta, dichiara l'aggiudicazione – non soggetta ad approvazione alcuna – in favore dell'operatore economico primo in graduatoria qualora l'offerta sia stata ritenuta congrua anche in relazione ai costi esposti per la manodopera ai sensi dell'art. 95 comma 10 del Codice, fatte salve le verifiche circa il possesso dei requisiti di partecipazione dichiarati nel corso della procedura di affidamento ovvero, in caso contrario, dichiara l'esclusione dell'offerta che, all'esito del procedimento di verifica, è risultata non congrua e procede analogamente nei confronti dell'operatore economico collocato al secondo posto in graduatoria.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12, del Codice.

Si procede all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

La verifica dei requisiti generali e speciali avviene, ai sensi dell'art. 4 bis della L.P. n. 2/2020, sull'offerente cui la stazione appaltante ha aggiudicato la gara (compresa l'eventuale ausiliaria). A tal fine, a norma dell'art. 4bis della L.P. n. 2/2020, procede alle verifiche utilizzando le informazioni disponibili presso Banche dati ufficiali e richiedendo all'operatore economico, entro 10 giorni dall'aggiudicazione, la presentazione di eventuale documentazione probatoria, nonché dell'ulteriore documentazione necessaria ai fini della stipulazione del contratto, indicando un termine perentorio compreso tra 10 e 20 giorni.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, del Codice la stazione appaltante prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5 lett. d), del Codice. Analogamente si procede in merito agli obblighi di cui all'art. 32 della L.P. n. 2/2016.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7, del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di mancata prova o di esito negativo delle verifiche in capo all'aggiudicatario, la stazione appaltante procede all'annullamento dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante aggiudica, quindi, al secondo graduato procedendo alle verifiche sullo stesso senza procedere al ricalcolo della soglia di anomalia né ad una nuova determinazione dei punteggi, ai sensi dell'art. 4 bis della L.P. n. 2/2020.

Nell'ipotesi in cui la gara non possa essere aggiudicata neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, si aggiudica, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dagli artt. 88, comma 4 *bis*, 89 e 92, comma 3, del D.Lgs. n. 159/2011 e dell'art. 3 del D.L. 16 luglio 2020 n. 76.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9, del Codice, la garanzia provvisoria è svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, è svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Laddove l'aggiudicatario sia in possesso della sola domanda di iscrizione all'elenco dei prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. *white list*) istituito presso la Prefettura della provincia in cui l'operatore economico ha la propria sede, la stazione appaltante consulta la Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia immettendo i dati relativi

all'aggiudicatario (ai sensi dell'art. 1, comma 52, della L. n. 190/2012 e s.m. e dell'art. 92, commi 2 e 3, del D.Lgs. n. 159/2011).

Fermo restando quanto stabilito dall'art. 3 del D.L. 16 luglio 2020 n. 76, trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3, del D.Lgs. n. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati, la stazione appaltante procede alla stipula del contratto anche in assenza dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4, del D.Lgs. n. 159/2011.

Il contratto, ai sensi dell'art. 25 *bis* della L.P. n. 2/2016 non può essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

La stipula ha luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8, del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

Il contratto è stipulato in modalità elettronica, mediante scrittura privata.

Qualora l'aggiudicatario, salvo casi di forza maggiore, non aderisca all'invito di stipulare il contratto entro il termine comunicato dalla stazione appaltante o rifiuti o impedisca la stipulazione stessa, oppure siano rilevate cause ostative alla stipulazione dello stesso contratto ai sensi della normativa antimafia (D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159), la stazione appaltante procede ad incamerare la garanzia provvisoria a titolo di risarcimento del danno derivante dalla mancata stipulazione del contratto per colpa dell'aggiudicatario, fatta salva l'irrogazione delle sanzioni previste dalle altre leggi vigenti in materia.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010 n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110, comma 1, del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del contratto.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11, del Codice e del D.M. 2 dicembre 2016, sono a carico dell'aggiudicatario e devono essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. In caso di suddivisione della gara in lotti, le spese relative alla pubblicazione sono suddivise tra gli aggiudicatari dei lotti in proporzione al relativo importo come posto a base di gara.

L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a euro 10.000,00. La stazione appaltante comunica all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

Ai sensi 26, comma 10, L.P. n. 2/2016 l'aggiudicatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3 lett. c *bis*), del Codice.

La presente procedura di gara si conclude con l'aggiudicazione entro il termine indicativo di 180 giorni dall'avvenuta pubblicazione del bando. Il termine rimane sospeso in caso di termini assegnati all'operatore economico (es. termine di pubblicazione del bando, termine per il soccorso istruttorio, termini assegnati nel contesto del subprocedimento di verifica di anomalia dell'offerta ecc.).

24. CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE

Si richiamo le prescrizioni del Capitolato speciale – parte amministrativa sotto riportate.

Art. 19 – Condizioni economico-normative da applicare al personale impiegato nella concessione

1. Fermo quanto stabilito dall'art. 20 del presente capitolato, ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge provinciale n. 2/2016 e s.m. e della deliberazione di Giunta provinciale n. 1796 di data 14 ottobre 2016, trovano applicazione le disposizioni economico-normative non inferiori a quelle previste dal Contratto Collettivo Nazionale del lavoro per i dipendenti da Aziende dei settori pubblici esercizi, ristorazione collettiva e commerciale e turismo e integrativo provinciale, se presente. Le medesime condizioni devono essere garantite ai soci lavoratori dipendenti da società cooperative.

Le predette condizioni economico-normative riguardano unicamente le seguenti voci:

- a) minimi retributivi CCNL e CCPL;
- b) mensilità aggiuntive CCNL e CCPL;
- c) maggiorazione per lavoro straordinario, festivo notturno e supplementare;
- d) eventuali premi di risultato previsti da CCNL e CCPL;
- e) trattamento economico per malattia, infortunio e maternità;
- f) ROL ed ex festività;
- g) modalità di cambio appalto.

2. L'eventuale differenza retributiva derivante dall'applicazione del CCNL ed eventuale CCPL di riferimento formerà la quota (c.d. "indennità d'appalto") che è riconosciuta per l'intero periodo di svolgimento del servizio affidato in concessione, oggetto del presente capitolato. Gli istituti contrattuali quali 13esima, 14esima e TFR maturano pro-quota in riferimento alla durata delle prestazioni nella concessione.

3. Qualora i minimi retributivi dei contratti di riferimento individuati vengano rideterminati successivamente all'aggiudicazione della concessione e vengano incrementati, l'indennità d'appalto non viene incrementata. Qualora durante l'esecuzione del contratto il concessionario, che applica il CCNL o il CCPL diverso da quello di riferimento, veda incrementare i minimi retributivi per effetto dei rinnovi contrattuali, assorbirà gli incrementi fino a concorrenza della determinazione della concessione.

Art. 20 – Disposizioni per la tutela del lavoro in caso di cambio di gestione della concessione

1. Avendo riguardo alle disposizioni recate dall'art. 32, comma 2, della legge provinciale n. 2/2016, che richiama l'art. 70 della direttiva 2014/24/UE, in tema di condizioni particolari di esecuzione del contratto per esigenze sociali, in caso di cambio di gestione della concessione, si stabilisce per il concessionario l'obbligo di effettuare un esame congiunto con le organizzazioni sindacali provinciali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, con le rappresentanze sindacali aziendali e le rappresentanze sindacali unitarie, se presenti, almeno trenta giorni prima dell'inizio dell'esecuzione della concessione, per permettere di attuare un percorso finalizzato alla promozione della stabilità occupazionale e del livello retributivo complessivo del personale impiegato nella gestione uscente, a qualsiasi titolo, anche come socio lavoratore o collaboratore. Fermo restando quanto stabilito dal comma 1 dell'art. 32 della l.p. 2/2016 e dall'art. 19 del presente Capitolato e se sono previste cessazioni connesse al cambio di gestione della concessione, il confronto assume a oggetto le esigenze tecnico-organizzative dell'impresa subentrante in relazione alla concessione da gestire, temperando le esigenze di stabilità occupazionale del personale impiegato nella gestione uscente e le condizioni contrattuali da applicare ai lavoratori assunti, fermo restando che è garantita ai soli fini economici la conservazione della anzianità maturata. Se il confronto produce accordo tra le parti esse sottoscrivono il relativo verbale. In caso di dissenso le parti redigono un verbale di mancato accordo dove, tra l'altro, il concessionario indica i motivi organizzativi ed economici in virtù dei quali non assume il personale precedentemente impiegato nella concessione. In

entrambi i casi copia del verbale è inviato dal concessionario all'amministrazione concedente prima dell'inizio dell'esecuzione della concessione.

2. Al fine di garantire il rispetto di queste prescrizioni, si rende disponibile la documentazione relativa al personale in forza, impiegato nel presente appalto nell'Allegato – elenco del personale (Tabella A), ove è recato l'elenco dei dipendenti e/o dei soci lavoratori, distinto per addetti a tempo pieno e addetti a tempo parziale e relativa misura percentuale, anzianità maturata, inquadramento, mansioni e/o qualifica.

3. L'appaltatore, al fine di consentire il rispetto di queste prescrizioni anche nel prossimo affidamento, è tenuto a trasmettere alla stazione appaltante, a mezzo di posta elettronica certificata, la documentazione relativa al personale, impiegato in questo appalto alla data della richiesta della stazione appaltante.

4. L'inadempimento degli obblighi derivanti dalla clausola sociale comporta la risoluzione del contratto qualora ricorrano i presupposti di grave inadempimento, secondo quanto previsto dall'art. 108, comma 3, del Codice dei contratti pubblici. Qualora non ricorra il caso di grave inadempimento, il mancato rispetto degli obblighi derivanti dalla clausola sociale comporta l'applicazione di una penale commisurata alla gravità della violazione, secondo quanto previsto dall'art. 28 del presente capitolato.

Art. 21 – Clausola sociale – lavoratori svantaggiati

1. Il concessionario ha l'obbligo di eseguire il contratto anche con l'impiego di lavoratori svantaggiati appartenenti alle categorie di cui all'art. 4 della legge n. 381/1991, che possono lavorare nella provincia di Trento, in base a specifici programmi di recupero ed inserimento lavorativo. Il numero minimo di persone svantaggiate che dovranno essere impiegate durante l'esecuzione del contratto è stabilito nella misura del 5% delle unità lavorative complessivamente impiegate o nel maggior numero di unità lavorative appartenenti alle categorie svantaggiate che il concorrente si è impegnato ad impiegare in sede di presentazione dell'offerta. Le sopra precisate unità di persone svantaggiate dovranno essere mantenute invariate o al più incrementate durante l'esecuzione del contratto. Nel caso di applicazione della clausola di imposizione, di cui al comma 2 dell'art. 32 della L.p. n. 2/2016, il rispetto della presente clausola sociale avverrà in modo compatibile con tale adempimento, attuandola nella prima occasione possibile nell'ambito del naturale ricambio del personale impiegato nello svolgimento della concessione.

2. Il concessionario è tenuto ad applicare a favore dei lavoratori svantaggiati le condizioni economico-normative previste dal contratto collettivo nazionale del lavoro per le cooperative sociali o quelle previste dal contratto collettivo nazionale di lavoro di riferimento individuato ai sensi del comma 1 dell'art. 19 del capitolato e dall'eventuale contratto integrativo provinciale, se più favorevoli.

25. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Trento, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

26. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il Regolamento Europeo UE/2016/679 (di seguito il "Regolamento") stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

In osservanza del principio di trasparenza previsto dall'art. 5 del Regolamento, l'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari di Trento fornisce le informazioni richieste dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (rispettivamente, raccolta dati presso l'Interessato e presso terzi).

Il titolare del trattamento dei dati è l'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari, con sede in via Degasperi n. 79 a Trento, a cui l'interessato può rivolgersi per far valere, nei casi previsti, i diritti di cui al Capo III del Regolamento, tramite l'ufficio URP sito a Palazzo Stella in Via Degasperi n. 77 – 38123 Trento – tel. 0461/904172 – urp@apss.tn.it.

Preposto al trattamento dei dati personali, per i trattamenti effettuati nell'ambito della procedura di affidamento del contratto, è il Direttore del Dipartimento approvvigionamenti e affari economico finanziari di APSS. Il Preposto è anche il **soggetto designato per il riscontro** all'Interessato in caso di esercizio dei diritti ex art. 15 – 22 del Regolamento, di seguito descritti.

I dati di contatto del **Responsabile della protezione dei dati** (RPD) sono: Via Degasperi, 79 – 38123 Trento, e-mail ResponsabileProtezioneDati@apss.tn.it (indicare, nell'oggetto: "Richiesta intervento RPD ex art. 38 Reg. UE").

Il trattamento dei dati personali è improntato al rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di limitazione della conservazione, nonché di minimizzazione dei dati in conformità agli artt. 5 e 25 del Regolamento.

26.1 FONTE DEI DATI PERSONALI

I dati personali

- sono stati raccolti presso terzi e, in particolare, da registri, elenchi e banche dati detenuti da Amministrazioni pubbliche;
- sono stati raccolti presso l'Interessato.

26.2 CATEGORIA DI DATI PERSONALI (INFORMAZIONE FORNITA SOLO SE I DATI SONO RACCOLTI PRESSO TERZI)

I dati personali trattati appartengono alla/e seguente/i categoria/e:

x Dati personali diversi da particolari categorie di dati (c.d. dati comuni) – tra cui: *dati anagrafici, certificati di regolarità fiscale e contributiva*;

x Dati personali relativi a condanne penali e reati (c.d. dati giudiziari) – tra cui: *casellari giudiziali, provvedimenti di condanna, annotazioni ANAC, anagrafe sanzioni amministrative*.

26.3 FINALITA' DEL TRATTAMENTO

Il principio di minimizzazione prevede come possano essere raccolti e trattati soltanto i dati personali pertinenti e non eccedenti alle specifiche finalità del trattamento.

Il principio di limitazione della conservazione consiste nel mantenere i dati in una forma che consente l'identificazione degli Interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità, salvo casi eccezionali.

Anche per tali ragioni, nonché nel rispetto degli artt. 13 e 14 del Regolamento, di seguito indichiamo specificamente le **finalità del trattamento** (cioè gli scopi per cui i dati personali sono raccolti e successivamente trattati), nonché la relativa **base giuridica** (ovvero la norma di legge – nazionale o comunitaria – o di regolamento, che consente il trattamento dei dati):

- per l'**esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri** di cui è investito il Titolare (art. 6, par. 1, lett. e), del Regolamento) e, in particolare, per:

- espletare, in funzione di stazione appaltante, in modalità telematica e/o cartacea, le procedure di gara di lavori, servizi e forniture volte all'individuazione dei soggetti aggiudicatari, ivi comprese le attività di verifica dei requisiti e l'eventuale attività precontenziosa e contenziosa, ai sensi e per gli effetti delle norme in materia di contratti pubblici, tra le quali si riportano i seguenti riferimenti principali: D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante il Codice dei contratti pubblici; L.P. 9 marzo 2016, n. 2, di recepimento da parte della Provincia autonoma di Trento delle Direttive europee 26 febbraio 2014, n. 2014/23/UE e n. 2014/24/UE; L.P. 10 settembre 1993, n. 26 recante la legge provinciale sui lavori pubblici e relativo regolamento di attuazione; L.P. 19 luglio 1990, n. 23 e relativo regolamento di attuazione; L. P. 23 marzo 2020 n. 2 e s.m. e relativo regolamento di attuazione.

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio per le finalità di cui sopra e per tutte quelle ausiliarie e connesse (quali, ad esempio, attività di controllo e consultive); il rifiuto al conferimento dei dati comporta l'impossibilità di corrispondere alla richiesta connessa alla specifica finalità.

Per massima chiarezza, si precisa che, essendo fondato sulle predette basi giuridiche, non è quindi necessario il consenso al trattamento di tali dati personali.

26.4 MODALITA' DEL TRATTAMENTO

Il trattamento è effettuato con modalità cartacee e con strumenti automatizzati (informatici/elettronici) con logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi.

I dati sono trattati, esclusivamente per le finalità di cui sopra, dal personale assegnato al Servizio procedure di gara in ambito sanitario e, in particolare, da Addetti al trattamento dei dati, specificamente autorizzati ed istruiti.

Si precisa che la gara è svolta mediante l'utilizzo del Sistema SAP SRM rispetto al quale il gestore del sistema, Informatica Trentina S.p.A., è responsabile esterno.

26.5 PROCESSI DECISIONALI AUTOMATIZZATI E PROFILAZIONE

È esclusa l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione.

26.6 COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI (CATEGORIE DI DESTINATARI)

Informiamo che i dati sono **comunicati**

a) alle seguenti categorie di destinatari:

- soggetti pubblici in favore dei quali è espletata la procedura di gara, se pertinente;
- interessati al procedimento che propongono istanza di accesso;
- soggetti pubblici interpellati nell'ambito delle verifiche inerenti la procedura di gara;

per l'esecuzione dei compiti di interesse pubblico, o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare e indicati al precedente paragrafo 26.3 Pertanto, il conferimento dei dati personali è obbligatorio; il rifiuto alla comunicazione dei dati comporta l'impossibilità di corrispondere alla richiesta connessa alla specifica finalità;

b) solo nell'eventualità in cui si verifichi la fattispecie, alle seguenti categorie di destinatari:

- Autorità nazionale Anticorruzione – ANAC;
- Procura della Repubblica competente;
- Guardia di Finanza;
- Collegio degli Ispettori;

per l'adempimento degli obblighi di legge al quale è soggetto il Titolare e indicati nella normativa citata al precedente paragrafo 26.3 Pertanto, il conferimento dei dati personali è obbligatorio.

I dati personali sono **diffusi** ai sensi e per gli effetti della normativa in materia di pubblicità, trasparenza e anticorruzione in particolare di cui al D.Lgs. n. 50/2016, al D.Lgs. n. 33/2013, alla L.P. n. 4/2014 e alla L.P. n. 2/2016.

26.7 TRASFERIMENTO EXTRA UE

I dati personali non sono trasferiti fuori dall'Unione Europea.

26.8 PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

In osservanza del succitato principio di limitazione della conservazione, il periodo di conservazione dei dati personali è da un minimo di dieci anni ad un termine di conservazione illimitato, per i dati diversi da quelli compresi nelle “particolari categorie”; da un minimo di dieci anni ad un termine di conservazione illimitato, per i dati relativi alle condanne penali/reati, dalla raccolta dei dati stessi. Trascorsi tali termini, i dati sono cancellati, fatta salva la facoltà del Titolare di conservarli ulteriormente per fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca storica o a fini statistici.

26.9 DIRITTI DELL'INTERESSATO

L'interessato può esercitare, nei confronti del Titolare ed in ogni momento, i diritti previsti dal Regolamento.

In base alla normativa vigente può:

- chiedere l'accesso ai dati personali e ottenere copia degli stessi (art. 15);
- qualora li ritenga inesatti o incompleti, richiederne, rispettivamente, la rettifica o l'integrazione (art. 16);
- se ricorrono i presupposti normativi, opporsi al trattamento dei dati (art. 21), richiederne la cancellazione (art. 17), o esercitare il diritto di limitazione (art. 18).

Ai sensi dell'art. 19, nei limiti in cui ciò non si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato, il Titolare comunica a ciascuno degli eventuali destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali le rettifiche, o cancellazioni, o limitazioni del trattamento effettuate; qualora lo richieda, il Titolare comunica a tali destinatari.

In ogni momento, inoltre, ha diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo (Garante per la protezione dei dati personali, ai sensi dell'art. 77) o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79).

Il responsabile del procedimento ai sensi della L.P. n. 23/1992 e s.m.
dott.ssa Mirta Parnasso

Il responsabile dell'ufficio Gare Europee
dott. Massimiliano Possamai

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

PROCEDURE DI GARA IN AMBITO SANITARIO

dott.ssa Sonia Pinamonti

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 del CAD, D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).